

# CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN DIFFICOLTÀ E DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO:

DALL'INDIVIDUAZIONE ALL'INTERVENTO EDUCATIVO-DIDATTICO

## Finalità del corso:

Formare operatori dell'ambito psicologico, socio-sanitario, pedagogico e didattico alla lettura degli indicatori delle difficoltà e dei disturbi dell'apprendimento, all'intervento precoce e allo sviluppo dei prerequisiti necessari all'apprendimento per prevenire eventuali disturbi.

**Metodologie formative proposte:** Il percorso prevede una metodologia didattica attiva, con alternanza di momenti di lezioni frontale con dibattito tra discenti ed esperto, esperienze didattiche guidate, filmati, presentazione di strumenti, laboratori/esercitazioni, ecc.

<b>Modulo didattico - 1</b>	
Titolo	<b><i>Assessment e presentazione del percorso</i></b>
Contenuto	Presentazione del percorso formativo, definizione di ruoli e aspettative, illustrazione degli obiettivi didattici, valutazione del livello di conoscenze iniziali.
Durata	2 ore
Docente/i	Cospes Sassari

<b>Moduli didattici - 1</b>	
Titolo	<b><i>La Dislessia Evolutiva: con particolare riguardo all'efficacia dell'intervento riabilitativo.</i></b>
Contenuto	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Breve quadro introduttivo sui DSA: difficoltà o disturbo, classificazioni diagnostiche internazionali, direttive diagnostiche, Consensus Conference, modalità di applicazione della legge 170 nelle diverse regioni</li> <li>2) Lettura e comprensione del testo <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il disturbo specifico della lettura (Dislessia) e le problematiche nella funzione informativa della lettura: modelli teorici di riferimento, indicatori per l'individuazione precoce, strumenti diagnostici e analisi qualitativa degli errori, valutazione e diagnosi funzionale, presa in carico e strumenti riabilitativi</li> </ul> </li> <li>3) La dislessia a scuola, la legge 170 il DM 5669. 16-18</li> <li>4) Strumenti compensativi, misure dispensative e momenti di valutazione: uno sguardo d'insieme per essere "operativi sul campo"...</li> <li>5) Come leggere una relazione clinica...dubbi e perplessità.</li> <li>6) Visione di alcuni strumenti riabilitativi (per la dislessia e le problematiche nella comprensione del testo).</li> <li>7) Discussione di casi clinici</li> <li>8) Dalla diagnosi alla presa in carico scolastica, familiare e riabilitativa</li> </ol>
Durata	16 ore
Docente/i	Cinzia Morganti

<b>Moduli didattici - 2</b>	
Titolo	<b><i>La Dislessia Evolutiva: con riferimento alla didattica</i></b>
Contenuto	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Insegnare a studiare agli alunni con DSA <ol style="list-style-type: none"> <li>1.1 gli ausili visivi: i video</li> <li>1.2 il libro digitale</li> <li>1.3 la sintesi vocale</li> <li>1.4 1.4 le fasi del metodo PDL3R <ul style="list-style-type: none"> <li>• prevedere</li> </ul> </li> </ol> </li> </ol>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• domandare</li> <li>• leggere (lettura globale e lettura analitica)</li> <li>• riorganizzare con le mappe concettuali</li> <li>• ripetere</li> <li>• ripassare</li> </ul> <p>1.5 software per la costruzione di mappe concettuali</p> <p>1.6 ausili a bassa tecnologia per l'acquisizione di termini specifici</p> <p>2. La costruzione del testo (con particolare riferimento al testo descrittivo e narrativo)</p> <p>2.1 organizzare le informazioni</p> <p>2.2 arricchire i contenuti</p> <p>2.3 compensare gli errori ortografici</p> <p>3. Software compensativi: programmi di videoscrittura, per la dettatura vocale e per prendere appunti</p>
Durata	8 ore
Docente/i	Dott.ssa Cristina Vedovelli
<b>Moduli didattici - 2</b>	
Titolo	<b>Ritardo mentale e Funzionamento Intellettivo Limite (FIL)</b>
Contenuto	<p>Quando si parla di FIL, problematica assai poco studiata nelle ricerche, si fa riferimento a quegli allievi che hanno difficoltà di apprendimento e che mostrano ai test di intelligenza un punteggio tra 71 e 84-85 (meno della normalità ma al di sopra del ritardo mentale).</p> <p>Il modulo tratta vari aspetti dello sviluppo atipico in caso di disabilità intellettive, di disturbi pervasivi dello sviluppo e di funzionamento intellettivo limite: competenze attentive, mnemoniche, intellettive, linguistiche e sociali. Verrà dato uno sguardo alle sindromi genetiche causa di disabilità intellettive, ai potenziali di sviluppo e di apprendimento nelle disabilità intellettive, alla relazione tra il FIL e altre forme di disturbo e deficit.</p> <p>Una prima parte del modulo tratterà gli aspetti diagnostici, una seconda parte quelli psico-educativi e di potenziamento.</p>
Durata	8 ore, di cui: 4 ore per la parte diagnostica; 4 ore per la parte di potenziamento
Docente/i	Paola Soddu

<b>Moduli didattici - 3</b>	
Titolo	La Disortografia Evolutiva: con riferimento alla pratica clinica
Contenuto	<p>1) Il disturbo specifico della compitazione (Disortografia evolutiva): definizione diagnostica e classificazione nei principali manuali diagnostici, modelli teorici di riferimento per l'apprendimento della scrittura, individuazione precoce, manifestazioni del disturbo, strumenti diagnostici per la scuola primaria e secondaria di primo grado (BVSCO, DDE-2); analisi qualitativa degli errori; diagnosi in adolescenza; comorbilità con altri disturbi</p> <p>2) La disortografia a scuola: dalla diagnosi alla definizione di un piano didattico personalizzato: ricadute del disturbo sugli apprendimenti scolastici, strumenti compensativi e misure dispensative, criteri di valutazione delle verifiche, attività pratica dalla diagnosi alla stesura del PDP</p> <p>3) Percorsi di riabilitazione e potenziamento delle competenze ortografiche: presentazione di strumenti e materiali riabilitativi (carta e matita e software), come progettare e a chi rivolgere un percorso riabilitativo; attività pratica di progettazione di un percorso riabilitativo o di esercitazioni funzionali al potenziamento di competenze ortografiche deficitarie</p>

	<p>4) Le difficoltà di produzione del testo: modelli teorici di riferimento per la produzione del testo scritto, strumenti e percorsi di esercitativi e riabilitativi, semplice progettazione di un percorso riabilitativo o di esercitazioni funzionali al potenziamento di competenze di scrittura del testo</p> <p>5) La disgrafia evolutiva: Definizione diagnostica, modelli teorici di riferimento per l'acquisizione delle competenze grafiche, indicatori precoci delle difficoltà grafo-motorie nell'apprendimento della scrittura, manifestazione del disturbo, strumenti diagnostici, comorbilità con altri disturbi.</p> <p>6) La disgrafia a scuola: dalla diagnosi alla definizione di un piano didattico personalizzato</p>
Durata	8 ore
Docente/i	Dott.ssa Francesca Brambilla
<b>Moduli didattici - 3</b>	
Titolo	La Disgrafia Evolutiva - con riferimento alla pratica clinica
Contenuto	<p>1) La disgrafia evolutiva: definizione diagnostica, modelli teorici di riferimento, indicatori precoci delle difficoltà grafo-motorie nell'apprendimento della scrittura, strumenti diagnostici, comorbilità con altri disturbi.</p> <p>2) La disgrafia a scuola: dalla diagnosi alla definizione di un piano didattico personalizzato</p>
Durata	8 ore
Docente/i	Dott.ssa Francesca Brambilla

<b>Moduli didattici - 4</b>	
Titolo	<b><i>La Disortografia Evolutiva: con riferimento alla didattica</i></b>
Contenuto	<p>La tipologia dell'intervento varia in relazione all'eterogeneità dei profili funzionali e di sviluppo.</p> <p>Di conseguenza gli interventi possono essere: Preventivi, Riabilitativi e Compensativi.</p>
Durata	8 ore
Docente/i	Dott.ssa Anna Mocci

<b>Moduli didattici - 4</b>	
Titolo	<b><i>La Disgrafia Evolutiva - con riferimento alla didattica</i></b>
Contenuto	
Durata	8 ore
Docente/i	Dott.ssa Anna Paola Sotgiu

<b>Moduli didattici - 5</b>	
Titolo	<b><i>La Discalculia Evolutiva</i></b>
Contenuto	<p>La discalculia è un disturbo specifico del calcolo che compare in età evolutiva. I bambini con disturbi di calcolo presentano deficit nel concetto di numero, nelle abilità logico-operatorie, nelle abilità del calcolo e nel ragionamento aritmetico.</p> <p>Il modulo presenta la linea evolutiva delle abilità del calcolo e le distorsioni discalculiche, le difficoltà specifiche che caratterizzano la discalculia evolutiva e alcuni suggerimenti pratici e indicazioni di lavoro per intervenire su questo disturbo.</p>
Durata	8 ore
Docente/i	Dott.ssa Sabrina Cesetti

<b>Moduli didattici - 5</b>	
Titolo	<b><i>La difficoltà nel problem solving matematico</i></b>
Contenuto	<p>Molti sono gli alunni che, fin dalla scuola primaria, incontrano difficoltà più o meno importanti nella risoluzione di testi problematici, pur non avendo particolari problemi nel calcolo. Le difficoltà nella soluzione di complessi problemi aritmetici sono inoltre frequenti e comuni sia nella discalculia evolutiva che in quella acquisita.</p> <p>Il modulo presenta le componenti implicate nel problem solving matematico, con particolare riferimento alle abilità cognitive e metacognitive, alle convinzioni e alle false credenze e ai fattori emotivi che influenzano il comportamento del soggetto che risolve problemi. Si propongono, inoltre, suggerimenti per il potenziamento di tale abilità.</p>
Durata	8 ore
Docente/i	Dott.ssa Sabrina Cesetti
<b>Moduli didattici - 6</b>	
Titolo	<p><b><i>Disturbi e difficoltà emotive, affettive e relazionali associate a problemi e disfunzionamenti cognitivi.</i></b></p> <p><b><i>Ragioni che rendono difficile lo studio negli adolescenti.</i></b></p> <p><b><i>La prevenzione delle problematiche scolastiche</i></b></p>
Contenuto	<p><u>Disturbi e difficoltà emotive, affettive e relazionali associate a problemi e disfunzionamenti cognitivi</u>: rapporto tra conoscenza ed affetti/emozioni con particolare riferimento agli studenti con disfunzionamenti cognitivi; concetto di personalità; come “si ammala” la mente; conflitti, traumi, carenze, dissintonie e ritiri; come le dinamiche della mente arrivano a causare disturbi evolutivi dell’attenzione, dell’apprendimento, dell’intelligenza, del linguaggio o della spazialità; difficoltà emotive ed affettive dei bambini e ragazzi con R.M. lieve o medio (o con disturbo dell’intelligenza)</p> <p><u>Ragioni che rendono difficile lo studio agli adolescenti</u>: cosa si intende per studio; di cosa “soffrono” gli adolescenti; quali sono le difficoltà di studio in adolescenza; dove constatiamo difficoltà di studio a causa prevalentemente emotiva e perché insorgono; i modelli teorici di riferimento; tipologie di studenti con difficoltà di studio ad impronta prevalentemente emotivo-affettiva; fenomenologia delle difficoltà di studio; il Q.P.A., test per la motivazione scolastica</p> <p><u>La prevenzione delle problematiche scolastiche</u>: buone ragioni della prevenzione dell’insuccesso scolastico; obbligo della legge 170 alla prevenzione; segnali premonitori di difficoltà scolastiche nei vari ordini di scuola; requisiti scolastici di scrittura, lettura, calcolo; il test SR 4-5 School Readness come utile strumento di prevenzione; l’accompagnamento a scuole e famiglie nei momenti delle scelte e descrizioni di esperienze di orientamento a studenti in difficoltà</p>
Durata	16 ore
Docente/i	Dott. Giancarlo Scotti

<b>Moduli didattici - 7</b>
-----------------------------

Titolo	<b><i>Il Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività (ADHD)</i></b>
Contenuto	Il Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività, o ADHD, è un disturbo evolutivo dell'autocontrollo, che include difficoltà di attenzione e concentrazione, di controllo degli impulsi e del livello di attività. Il bambino affetto da ADHD mostra incapacità a regolare il proprio comportamento in funzione del trascorrere del tempo, degli obiettivi da raggiungere e delle richieste dell'ambiente. Il modulo intende fornire un quadro introduttivo sull'ADHD, presentandone le caratteristiche e le difficoltà correlate, il quadro evolutivo, il ruolo della memoria, dell'attenzione e della pianificazione, la comorbilità con i DSA i possibili interventi educativi.
Durata	8 ore
Docente/i	Dott.ssa Sabrina Cesetti

<b>Moduli didattici - 7</b>	
Titolo	<b><i>Il Disturbo non-verbale</i></b>
Contenuto	La "sindrome non-verbale" (così definita dal neuropsicologo canadese Byron Rourke, 1989), è caratterizzata da difficoltà che interessano un vasto spettro di abilità (es. problemi percettivi e tattili, problemi di coordinazione psicomotoria, deficit visuo-spaziali, ecc.), incluse quelle sociali, con ripercussioni notevoli sul piano emotivo e sulle interazioni. Il modulo affronta le caratteristiche di questo disturbo, gli aspetti clinici nelle diverse età dello sviluppo, dalla prima infanzia all'età scolare, le caratteristiche del disturbo in relazione agli apprendimenti scolastici, gli strumenti di valutazione e le possibilità di intervento.
Durata	8 ore
Docente/i	Dott.ssa Sabrina Cesetti

<b>Moduli didattici - 8</b>	
Titolo	<b><i>La Stesura del PEP o PDP</i></b>
Contenuto	Per gli alunni con diagnosi di DSA è atto dovuto la stesura di un <i>Piano Educativo Personalizzato</i> (PEP) o <i>Piano didattico Personalizzato</i> (PDP), un documento che deve contenere l'indicazione degli strumenti compensativi e dispensativi adottati nelle diverse discipline, nonché le modalità di verifica e di valutazione (secondo le indicazioni contenute nelle circolari ministeriali 4099/A/4 del 5/10/2004 e 1425 del 3/02/2009).
Durata	4 ore
Docente/i	Dott.ssa Anna Mocci

<b>Moduli didattici - 8</b>	
Titolo	<b><i>Il Quadro normativo di riferimento. L'ICF</i></b>
Contenuto	Il modulo presenta il quadro normativo in materia di disabilità e di DSA con particolare attenzione ai compiti e ai ruoli dei diversi soggetti coinvolti nel processo di inclusione. Verranno presentate nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 e la Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 in materia di bisogni educativi speciali e di inclusione scolastica</li> <li>• la legge 170/2010, sui DSA in ambito scolastico</li> <li>• la Legge 104/1992, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"</li> <li>• Legge n. 162 del 21/05/1998 - "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave"</li> <li>• la normativa scolastica per le politiche inclusive e integrative</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• le finalità educative e i compiti formativi dei vari ordini e livelli di scolarità</li> <li>• le misure dispensative e l'esonero</li> </ul> <p>“La Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute” (ICF, 2011)</p>
Durata	12 ore
Docente/i	Dott.ssa Stefania Porcu

<b>Moduli didattici - 9</b>	
Titolo	<b><i>Gli Strumenti dispensativi e compensativi</i></b>
Contenuto	<p>Uso del computer con sintesi vocale            La sintesi vocale e lo studio delle lingue            Accesso alle informazioni attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il libro cartaceo (dopo acquisizione del libro mediante scanner);</li> <li>• il libro digitale (come richiederlo, come utilizzarlo, ecc.);</li> <li>• Internet (con particolari accorgimenti, per migliorarne l'accessibilità);</li> <li>• l'uso di supporti multimediali (enciclopedie, dizionari, ecc.)</li> </ul> <p>Una modalità di approccio alla pagina del libro: l'indice testuale            L'uso di mappe concettuali            Dal testo alla mappa – suggerimenti e metodologie per la realizzazione di mappe concettuali</p>
Durata	14 ore
Docente/i	Cooperativa Anastasis